

Rimini

“MALEDETTA” PRIMAVERA

Gelate e incursioni di cinghiali Agricoltura martoriata nel Riminese

Per alcune aziende coltivatrici di ciliegi o albicocchi perdite pari al 100%, dell'80% invece per susini e peschi

RIMINI
ERIKA NANNI

Agricoltura martoriata: tra gelate e incursioni di cinghiali, potrebbero verificarsi danni di portata inedita per la Romagna. Da Bonaccini e l'assessore Mammi, impegno per la richiesta di deroga alla legge sulle calamità, per permettere di ottenere risarcimenti anche a chi non si era assicurato per tempo contro il danno da gelate.

Gravi danni, infatti, sono stati provocati dalle gelate dell'1 aprile e del 24 marzo, colpendo duramente anche il Riminese. In particolare, per alcune aziende coltivatrici di ciliegi o albicocchi, si prevedono perdite pari al 100%, dell'80%, invece, per susini e peschi. Probabili danni anche nelle pomacee, di solito non soggette a danni da gelo, e alle viti, specialmente in collina. «Temiamo un danno sulla produzione ortofrutticola, forse anche per la vite, che in questa entità non si è mai verificato in Romagna», afferma infatti Danilo Misirocchi, presidente di Cia Romagna. «I danni sembrano essere di portata inedita per il nostro territorio – continua Misirocchi, precisando che – il timore è di trovarci di fronte a una situazione mai vista prima per entità di danno». «Aspettia-

mo i prossimi giorni – puntualizza –, sono previste altre due notti difficili». Come ristoro per i danni da gelate, Cia precisa che «non sarebbero previsti interventi particolari in quanto si tratta per lo più di colture assicurabili». Tuttavia, in considerazione dell'eccezionalità dell'evento, l'associazione riferisce di stare lavorando con la Regione «per ottenere una deroga alla legge 102 che regola le calamità».

«In questa situazione molte aziende agricole non riusciranno a reggere, se non si trovano interventi straordinari e immediati» afferma Misirocchi. «E in questo momento – precisa – le difficoltà delle aziende agricole rischiano di avere pesanti conseguenze anche per le altre categorie». Da Cia Romagna, l'invito agli agricoltori a segnalare i danni da gelo, scrivendo, entro il 6 aprile, all'indirizzo cia.romagna@cia.it. Nel frattempo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi, ha convocato per la metà della prossima settimana una riunione straordinaria della Consulta agricola, così da definire, in collaborazione con le organizzazioni agricole, gli interventi necessari e la richiesta di adeguate misure di sostegno. Al vertice parteciperà anche il presidente della Regione, Stefano Bo-



Alcuni piccoli cinghiali insieme alla madre

**CIA ROMAGNA INVITA
A SEGNALARE I DANNI**

Da Bonaccini e l'assessore Mammi, impegno per la richiesta di deroga alla legge sulle calamità, per permettere di ottenere risarcimenti

naccini.

Scorazzano cinghiali

Tra le conseguenze del coronavirus, anche la moltiplicazione degli avvistamenti di cinghiali e animali selvatici, che sempre più spesso si spingono verso centri abitati e aree coltivate. Particolare preoccupazione sull'Appennino, dove i cinghiali, presenti in di-

verse migliaia di esemplari, possono danneggiare gravemente le coltivazioni con le loro incursioni. A rendere più grave la situazione, secondo Coldiretti, il fatto che, «con l'emergenza coronavirus, sono stati sospesi i servizi di contenimento e i selezionatori, chiusa la caccia e la polizia provinciale è impegnata nei controlli stradali».

Il cuore grande di Rimini: tutti i numeri della solidarietà

Sono tanti i produttori che donano frutta e verdura, panifici e botteghe che regalano il pane

RIMINI

Continua senza sosta l'attività dei volontari riminesi per aiutare le persone che ne hanno bisogno. Sono diversi i produttori agricoli e di altri alimenti che donano frutta e verdura magari in eccesso rispetto alle richieste di mercato ma che diventa preziosissima per dar risposta alle richieste specie dei più fragili. Verdure e frutta donate da Il Melograno e dall'Istituto per la famiglia per Caritas, Papa Giovanni, Santo Spirito e Parrocchia San Giuliano; dolci, prodotti da forno e uova di Pasqua donati da Dalba dolci e dal volontario della

**RADDOPPIATI
I PASTI OFFERTI
DALLA
CARITAS
AGLI ANZIANI**

Protezione civile - Alpino Paolo Piraccini destinati a Caritas, associazione Papa Giovanni XXIII, Associazione Montetauro e carcere sono alcuni degli esempi. Ma vi sono anche diversi panifici e botteghe che donano pane.

La Caritas ha incrementato il servizio pasti a casa agli anziani da 30 a 81 nonni, i pasti giornalieri alla mensa con servizio di asporto da 70 a circa 130, all'emporio solidale il servizio spesa è cresciuto del 20%. La rete costruita con le associazioni Tin Bota, Scout Rimini e Rimini Rugby consegna la spesa a domicilio a circa 300 famiglie più altri raggiunti dai volontari della Protezione Civile.

Opera Sant'Antonio provvede ai pasti da asporto della sera: sono circa 170. Casa Gallo assicura l'accoglienza e ha accolto in più anche due donne senza fissa di-



I volontari della Protezione civile

mora.

Continuano infine le consegne della Protezione civile comunale dei pc agli studenti delle scuole che ne hanno necessità con richieste pervenute da Belluzzi, Serpieri, Einaudi, Molari, Valgi-

migli, XX Settembre. Consegnate mascherine monouso al carcere, al Valloni, a Casa Sant'Anna, all'Associazione Papa Giovanni XXIII, alla parrocchia Santo Spirito e anche a esercizi commerciali che ne hanno fatto richiesta.

Da Villaggio Argentina fondi per il Ceccarini

MISANO

Un gesto di solidarietà arriva dal Comitato Cittadino di Villaggio Argentina, che ha deciso di dare un contributo di 1.500 euro per aiutare a combattere l'emergenza Coronavirus. «Diversi cittadini ci hanno chiamato per sapere come potevano fare per contribuire – afferma il Comitato –. Per questo abbiamo deciso di promuovere una raccolta fondi. Il contributo verrà devoluto all'ospedale di Riccione per l'acquisto di attrezzature e dispositivi per fare fronte all'emergenza. Chiunque può contribuire con bonifico su Iban IT 35 C0709067860016010199538. Viste le difficoltà negli spostamenti per piccoli importi è possibile fare una promessa di donazione all'indirizzo villaggio.argentina1@gmail.it o anche per messaggio al 346 5932157: i soldi li anticipiamo noi. Causale: "Raccolta fondi ospedale Riccione Covid-19".